
	<b>REGOLAMENTO VERIFICHE PERIODICHE E STRAORDINARIE IMPIANTI DI MESSA A TERRA E SCARICHE ATMOSFERICHE</b>	Edizione 2 Rev.3
		15.03.2025


# REGOLAMENTO VERIFICHE PERIODICHE E STRAORDINARIE IMPIANTI DI MESSA A TERRA E SCARICHE ATMOSFERICHE

<i>Rev.</i>	<i>Data</i>	<i>Descrizione della Modifica</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Verificato</i>	<i>Approvato</i>
00	22.05.17	Riedizione del Sistema			
01	31.10.18	Aggiornato § 4.1, 4.2,7.2, 8			
02	30.06.22	Aggiornato § 1, 3, 4.2			
03	15.03.25	Aggiornato § 4.2			

	<b>REGOLAMENTO VERIFICHE PERIODICHE E STRAORDINARIE IMPIANTI DI MESSA A TERRA E SCARICHE ATMOSFERICHE</b>	Edizione 2 Rev.3
		15.03.2025

## Indice

<b>1 – SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE</b> .....	3
<b>2 – RIFERIMENTI NORMATIVI</b> .....	3
<b>3 – DEFINIZIONI</b> .....	4
<b>4 – MODALITA' OPERATIVE</b> .....	4
4.1 – Aspetti commerciali e contrattuali .....	4
4.2 – Esecuzione delle verifiche.....	5
4.3 – Uso del verbale .....	7
<b>5 – IMPEGNI DI IACE</b> .....	8
<b>6 – IMPEGNI DEL CLIENTE</b> .....	9
<b>7 – RICORSI, RECLAMI E CONTENZIOSI</b> .....	11
7.1 – Premessa.....	11
7.2 – Reclami e ricorsi.....	11
7.3 – Contenziosi .....	12
<b>8 – CONDIZIONI CONTRATTUALI</b> .....	13
<b>9 – USO DEL LOGO ACCREDIA</b> .....	13

	<b>REGOLAMENTO VERIFICHE PERIODICHE E STRAORDINARIE IMPIANTI DI MESSA A TERRA E SCARICHE ATMOSFERICHE</b>	Edizione 2 Rev.3
		15.03.2025

## 1 – SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento definisce le regole generali da seguire per l'esecuzione delle seguenti verifiche di Legge, secondo quanto dettato dal DPR 462/01 (integrato dalla Direttiva 11 marzo 2002 Ministero Attività Produttive) e s.m.i.:


- a) verifiche periodiche e straordinarie delle installazioni e dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche;
- b) verifiche periodiche e straordinarie di impianti di messa a terra di impianti elettrici alimentati fino a 1000 V;
- c) verifiche periodiche e straordinarie di impianti di messa a terra di impianti elettrici alimentati con tensione oltre i 1000 V;
- d) verifiche periodiche e straordinarie di impianti elettrici collocati in luoghi di lavoro con pericolo di esplosione;

secondo quanto dettato dal DPR 462 del 22 ottobre 2001 (integrato dalla Direttiva del 11 marzo 2002 del Ministero delle Attività Produttive) e s.m.i..

È espressamente esclusa dall'oggetto, qualunque forma di consulenza da parte di IACE, che possa far venir meno la natura di indipendenza della valutazione svolta.

## 2 – RIFERIMENTI NORMATIVI

- UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 "Criteri generali per il funzionamento dei vari tipi di organismi che effettuano attività di ispezione"
- DPR 462/01 (Decreto del Presidente della Repubblica 22 ottobre 2001, n. 462) "Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi", - Direttiva del Ministero delle Attività Produttive 11 marzo 2002 – "Procedure per l'individuazione, ai sensi degli articoli 4, 6 e 7 del DPR 462/01 degli organismi di ispezione di tipo "A" ;
- D. lgs. 81/08 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.;
- Regolamenti Accredia nella revisione applicabile;
- norme UNI, EN, ecc specifiche di riferimento e relative Linee Guida.
- Norme CEI di riferimento e relative linee guida applicabili

	<b>REGOLAMENTO VERIFICHE PERIODICHE E STRAORDINARIE IMPIANTI DI MESSA A TERRA E SCARICHE ATMOSFERICHE</b>	Edizione 2 Rev.3
		15.03.2025

### 3 – DEFINIZIONI

La terminologia utilizzata da IACE nello svolgimento delle attività di verifica è in accordo ai documenti menzionati al § 2, e al seguente documento normativo nella revisione corrente:

- UNI CEI EN ISO/IEC 17000 “Valutazione della conformità - Vocabolario e principi generali”

Valgono inoltre le seguenti definizioni:

**Non Conformità:** condizione di mancato rispetto di uno o più requisiti definiti dalla norma/e di riferimento o situazione in cui si pone, sulla base di evidenze oggettive, un dubbio significativo sull'utilizzo in sicurezza dell'impianto.

**Osservazione:** indicazione al cliente dell'assenza di elementi o non rispetto di requisiti che non pregiudicano l'utilizzo in sicurezza dell'impianto.

**Ispezione:** attività che comprende verifiche documentali, osservazioni dirette, interviste a persone, analisi strumentali e quanto altro necessario per verificare la conformità a standard di prodotti, etc. o effettuare un'indagine conoscitiva.

**Verbale di Verifica:** documento di sintesi dell'attività di ispezione.


### 4 – MODALITA' OPERATIVE

#### 4.1 – Aspetti commerciali e contrattuali

Le modalità di attivazione del servizio di ispezione, prevedono le seguenti fasi:

- **RICHIESTA:** Il Cliente richiede l'attività di verifica specificando i dati necessari per poterne valutare la fattibilità.
- **OFFERTA:** IACE verifica la capacità di svolgere le attività di verifica richieste e la presenza o meno di un precedente contratto (in caso di presenza di un contratto già sottoscritto si passa alla fase di cui al § 4.2). In assenza di contratto già sottoscritto, IACE invia al Cliente l'eventuale offerta e/o il modulo di “Contratto” compilato e firmato (il presente Regolamento è richiamato nel Contratto e costituisce parte integrante del Contratto stesso, risulta disponibile e consultabile nella versione più aggiornata sul sito internet aziendale).
- **ORDINE:** il Cliente accetta il Contratto con apposizione di firma ed eventuale timbro (il presente Regolamento è richiamato nel Contratto e costituisce parte integrante del Contratto stesso). Il Cliente, sottoscrivendo il modulo di Contratto, accetta il presente Regolamento, gli importi relativi alle attività di ispezione e le condizioni economiche stabilite da IACE nel Contratto stesso.

Al ricevimento del Contratto debitamente compilato e firmato, se permangono le condizioni riscontrate in sede di offerta, IACE assegna un numero progressivo al contratto e procede

	<b>REGOLAMENTO VERIFICHE PERIODICHE E STRAORDINARIE IMPIANTI DI MESSA A TERRA E SCARICHE ATMOSFERICHE</b>	Edizione 2 Rev.3
		15.03.2025

all'apertura dell'intervento (qualora dall'analisi dei documenti inviati emergano differenze rispetto ai dati forniti all'atto dell'offerta, è facoltà di IACE richiedere tutte le integrazioni o modifiche necessarie prima della sottoscrizione e del formale avvio dell'iter).

Le misure delle tensioni di contatto per guasti in MT che si dovessero rendere necessarie qualora non sia soddisfatta la relazione convenzionale  $U_E = R_E \times I_E < U_{Tp}$ , sono eseguite con l'intervento di due operatori ed idonea attrezzatura, per un tempo minimo pari a ore 1,5; inoltre sono individuati i punti di misura variabili in relazione alla topografia ed alle caratteristiche dello stabilimento, per ogni punto di misura si definisce un tempo pari a ore 0,5.

#### **4.2 – Esecuzione delle verifiche**

IACE pianifica l'attività di ispezione in base alla scadenza per l'effettuazione dell'intervento o ad eventuali accordi con il Cliente, e individua l'ispettore per l'esecuzione della verifica.

La segreteria o l'ispettore designato per la verifica prende contatto con il Cliente concordando la data e l'ora in cui sarà effettuata la verifica e concordando altresì, ove necessario, i tempi e le modalità di interruzione dell'energia elettrica; il Cliente è invitato da IACE a mettere a disposizione dei tecnici tutti i mezzi necessari, tra cui il personale qualificato a conoscenza dello stato degli impianti.


Per gli impianti acquisiti ma già scaduti IACE provvede ad individuare immediatamente l'ispettore per l'effettuazione della verifica e a darne comunicazione al cliente cui spetterà però la definizione della data per l'effettuazione della visita.

Il Cliente può richiedere in forma scritta ed in qualsiasi momento l'elenco degli ispettori IACE e riservarsi di fare obiezione sempre in forma scritta, sulla nomina dell'ispettore e richiederne la sostituzione, per motivate giustificazioni, quali il caso di palese conflitto di interessi o di precedenti comportamenti non etici.

Qualora l'elenco ispettori sia stato richiesto dal cliente sarà compito di IACE aggiornare la lista ispettori e comunicarne tempestivamente le variazioni al cliente.

La verifica periodica si sviluppa nelle seguenti fasi:

- esame a vista, che comprende le seguenti due parti:
  - esame documentale. La documentazione, generalmente rappresentata dai vari elaborati di progetto, varia in dipendenza della complessità dell'impianto ed anche in funzione del tipo di verifica richiesta. Elementi minimi che possono essere richiamati sono una relazione tecnica, gli schemi elettrici, planimetrie e degli elaborati grafici e la dichiarazione di conformità alla regola dell'arte ai sensi del DM 37/08

	<b>REGOLAMENTO VERIFICHE PERIODICHE E STRAORDINARIE IMPIANTI DI MESSA A TERRA E SCARICHE ATMOSFERICHE</b>	Edizione 2 Rev.3
		15.03.2025

- esame dei luoghi e degli impianti. L'esame a vista dell'impianto va esteso all'intera struttura oggetto della verifica, nei suoi ambienti interni ed esterni; devono essere presi in esame gli elementi che compongono l'impianto oggetto dell'ispezione, per valutarne la rispondenza a quanto indicato dalla documentazione e dalle Norme.
- effettuazione di prove e misurazioni, che possono anche essere eseguite su un campione rappresentativo di punti, scelti secondo quanto previsto dalle procedure interne all'Organismo, quando gli impianti siano installati in ambienti simili o con tipologia ripetitiva e/o quando i componenti utilizzati siano uguali. Il campione scelto deve essere significativo e deve tenere conto dello stato degli impianti, della epoca della installazione dei componenti, dello stato di manutenzione, delle influenze esterne cui sono sottoposti i componenti e del livello di rischio correlato.

Al termine della verifica l'ispettore, compila in minuta il Verbale di Verifica e comunica al Cliente l'esito positivo o negativo della stessa (la mancanza di documenti e/o l'esito negativo di una delle tre fasi sopra elencate, può portare a un esito negativo del verbale).


- Nel caso di "esito positivo" l'impianto sottoposto a verifica può essere mantenuto in servizio.
- Nel caso di "esito negativo" l'impianto non può essere mantenuto in servizio e il Cliente dovrà effettuare gli interventi necessari per eliminare le cause che hanno determinato l'esito negativo della verifica. IACE ai sensi del DPR 462/01, comunicherà l'esito negativo della verifica alle autorità competenti: ASL, USL, ARPA entro 5 giorni.

Copia del verbale, già riesaminato, verrà inviata al Cliente successivamente alla verifica a mezzo mail o posta ordinaria.

I verbali prodotti dagli ispettori (sono inseriti tramite software predisposto allo scopo) sono sottoposti ad analisi e approvazione interna da parte del Responsabile Tecnico di IACE, o del suo vice nel caso sia lo stesso RT ad effettuare la verifica, entro 30 giorni dall'inserimento della verifica a sistema; se a seguito di analisi interna, RT/Vice RT dovessero ritenere opportuno apportare delle modifiche all'esito, IACE ne darà comunicazione formale all'ispettore che, fornendo le dovute spiegazioni, provvederà ad emettere un nuovo verbale che annulla e sostituisce il precedente; successivamente il nuovo verbale sarà inviato anche al Cliente.

Nel caso di esito negativo della verifica periodica, l'ispettore dovrà inviare copia del verbale a IACE entro 48 ore dalla data di verifica per permettere il riesame dello stesso da parte di RT o del suo vice, entro 5 giorni dalla data della verifica IACE comunicherà l'esito negativo della verifica alle autorità competenti: ASL, USL, ARPA.

Nel caso ci si renda conto di un errore sul verbale già riesaminato ed inviato al cliente possono verificarsi le seguenti azioni:

	<b>REGOLAMENTO VERIFICHE PERIODICHE E STRAORDINARIE IMPIANTI DI MESSA A TERRA E SCARICHE ATMOSFERICHE</b>	Edizione 2 Rev.3
		15.03.2025

- se si tratta di un errore umano ragionevolmente prevedibile (es. check errato) che non inficia l'esito del verbale, l'organismo non invia un nuovo verbale al cliente e attua un'attività di sensibilizzazione nei confronti dell'ispettore;

- se si tratta di un errore sostanziale (es. verifica di una grandezza non effettuata ma che doveva essere effettuata) l'organismo riefetta la verifica con costi a proprio carico e invia un nuovo verbale al cliente che annulla e sostituisce quello in suo possesso motivando l'emissione del nuovo documento; sul verbale viene sempre riportata la dicitura il presente verbale annulla e sostituisce il verbale n. xx del xx.xx.xxxx.

- se si tratta ad esempio di un errore amministrativo, es. POD sbagliato, numero civico sbagliato, ecc., l'organismo riemette il verbale senza effettuare una nuova verifica.

Il Verbale deve essere conservato e reso disponibile per le verifiche successive dell'impianto, a cura del Cliente.

Le verifiche straordinarie sono effettuate a seguito di:

- esito negativo di precedente verifica periodica
- modifiche sostanziali dell'impianto
- richiesta da parte del datore di lavoro

Per quanto concerne la registrazione della visita valgono le stesse prassi individuate per la registrazione delle periodiche.

Tutte le attività sono svolte secondo quanto riportato nelle seguenti procedure operative e disponibili al cliente su esplicita richiesta:

- PO01-Procedura operativa per la verifica di impianti di messa a terra di impianti alimentati fino ed oltre i 1000 V


PO02-Procedura operativa per l'effettuazione delle verifiche su installazione e dispositivi contro le scariche atmosferiche

PO03-Procedura operativa per l'effettuazione delle verifiche di impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione.

A seguito dell'emissione del verbale di ispezione, IACE aggiorna il proprio database con i dati relativi alla verifica eseguita.

I dati di cui sopra possono essere anche forniti, su richiesta, agli Enti di accreditamento in relazione allo stato e al tipo di accreditamento, e alle autorità ministeriali competenti.

#### 4.3 – Uso del verbale

	<b>REGOLAMENTO VERIFICHE PERIODICHE E STRAORDINARIE IMPIANTI DI MESSA A TERRA E SCARICHE ATMOSFERICHE</b>	Edizione 2 Rev.3
		15.03.2025

Il Cliente ha la possibilità di utilizzare, esibire o citare il Verbale di ispezione per tutti gli scopi legali, promozionali o commerciali, purché non produca confusione o non induca in errore il destinatario sul suo effettivo significato; in particolare può pubblicizzarne il fatto nel modo che egli ritiene più opportuno, purché rigorosamente riferito all'oggetto dell'Ispezione.


In caso di accertamento di comportamenti scorretti, IACE intraprenderà le azioni del caso a tutela dei terzi e della propria immagine.

È possibile la riproduzione dei Verbali di ispezione rilasciati da IACE, purché riproducano integralmente l'originale; sono consentiti ingrandimenti/riduzioni purché il documento risulti leggibile e la sua struttura non modificata.

## 5 – IMPEGNI DI IACE

- IACE si impegna a svolgere il servizio descritto nel presente Regolamento;
- IACE si impegna inoltre ad operare nel rispetto dei principi di:
  - indipendenza (IACE garantisce che la propria struttura organizzativa e le persone incaricate delle attività di ispezione agiscano in condizioni da garantire indipendenza di giudizio rispetto ai compiti assegnati);
  - imparzialità (IACE garantisce che la propria struttura organizzativa e le persone incaricate delle attività di ispezione agiscono in condizioni da garantire un giudizio imparziale);
  - riservatezza (tutto il personale IACE, compreso il personale impiegato per le verifiche, si impegna a mantenere il segreto d'ufficio su tutte le informazioni di carattere riservato del Cliente di cui può venire a conoscenza nei suoi rapporti con il Cliente stesso; in particolare, informazioni relative al prodotto o all'organizzazione, non sono divulgate a terzi, senza aver ottenuto il consenso scritto del Cliente – IACE fornirà tali informazioni solo nel caso in cui vengano richieste dagli enti di accreditamento, dalle autorità competenti o dalle autorità giudiziarie, in quest'ultimo caso IACE ne darà avviso al Cliente, salvo diversa disposizione da parte delle autorità giudiziarie);
- IACE si impegna ad informare il Cliente dell'eventuale rinuncia, sospensione, revoca o mancata conferma dell'abilitazione di cui alle attività oggetto del presente Regolamento da parte dell'autorità competente; IACE non è in alcun modo responsabile per eventuali danni causati al Cliente dalla rinuncia, sospensione, revoca o mancata conferma dell'abilitazione; nei suddetti casi, il Cliente ha facoltà di rinunciare al rapporto contrattuale con IACE, senza necessità di preavviso e senza oneri aggiuntivi;

QUESTO DOCUMENTO È DI PROPRIETÀ DELLA SOCIETÀ I.A.C.E. S.r.l.  
TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI ED È VIETATA LA RIPRODUZIONE ANCHE PARZIALE SE NON AUTORIZZATA


	<b>REGOLAMENTO VERIFICHE PERIODICHE E STRAORDINARIE IMPIANTI DI MESSA A TERRA E SCARICHE ATMOSFERICHE</b>	Edizione 2 Rev.3
		15.03.2025

- nell'ambito delle attività oggetto del presente Regolamento, IACE si configura come organismo di ispezione di tipo "A"; infatti effettua attività di ispezione solo rispetto a prodotti/ servizi/impianti/installazioni di cui non detiene la proprietà e in cui non è in alcun modo coinvolto per le fasi di progettazione, costruzione, fornitura, installazione, acquisto, utilizzo o manutenzione e non risulta essere rappresentante autorizzato di una qualsiasi parte dell'oggetto di ispezione;
- IACE garantisce adeguate coperture assicurative, relativamente ai rischi derivanti al Cliente dalle proprie attività;
- IACE si impegna ad eseguire le verifiche periodiche e straordinarie degli impianti secondo le modalità indicate nel § 4.2, in modo conforme alle disposizioni prescritte dalla legislazione italiana e in modo da arrecare il minimo disturbo al regolare svolgimento delle attività del Cliente;
- IACE garantisce che tutto il personale ispettivo (sia interno che esterno) impiegato per le attività di ispezione è stato opportunamente edotto e informato circa i rischi generali e specifici alle attività di ispezione, nonché circa il documento di valutazione dei rischi (DVR).
- IACE si impegna inoltre a fornire su richiesta ogni informazione relativa alla descrizione dei mezzi con cui l'organismo ottiene il supporto finanziario e informazioni generali sulle tariffe applicate.


## 6 – IMPEGNI DEL CLIENTE

Il Cliente si impegna a:

- Non formulare analoga richiesta di verifica ad altro Organismo abilitato durante la validità del contratto o dei successivi rinnovi
- rispettare quanto previsto dalle Leggi e dai Regolamenti in materia di impianti elettrici
- accettare, senza costi aggiuntivi a carico del cliente, l'eventuale presenza di ispettori dell'organismo di controllo/di accreditamento in veste di osservatori, che saranno notificati da IACE, e accettare altresì, ispettori IACE in affiancamento/addestramento e ispettori IACE in veste di osservatori (per attività di monitoraggio in campo);
- fornire tutte le informazioni/documenti che IACE potrà richiedere in quanto necessarie alla buona esecuzione della verifica;
- comunicare tempestivamente a IACE qualsiasi eventuale modifica dei dati forniti e segnalare incidenti, guasti e modifiche dell'impianto;

	<b>REGOLAMENTO VERIFICHE PERIODICHE E STRAORDINARIE IMPIANTI DI MESSA A TERRA E SCARICHE ATMOSFERICHE</b>	Edizione 2 Rev.3
		15.03.2025

- garantire al personale IACE (interno ed esterno) l'accesso ai documenti e informazioni rilevanti per consentire la pianificazione delle attività e il corretto svolgimento della verifica, garantendo completezza e veridicità dei documenti e delle informazioni messe a disposizione;
- consentire al personale ispettivo IACE l'accesso, in condizioni di sicurezza, agli impianti oggetto della verifica
- mettere a disposizione del personale ispettivo IACE, all'atto della verifica, la seguente documentazione:
  - la dichiarazione di conformità redatta dall'installatore, di nuovo impianto ovvero la dichiarazione di conformità inviata all'ISPESL e USL/ARPA competente per territorio all'atto della denuncia dell'impianto
  - il progetto dell'impianto e gli allegati obbligatori alla dichiarazione di conformità
  - i verbali dell'ultima verifica periodica e/o della verifica a campione eseguita dall'ISPESL
  - nel caso di impianti di II e III categoria (cabina di trasformazione e tensione > 1000V): i valori di corrente monofase di guasto a terra e del tempo di intervento delle protezioni da parte dell'Ente Distributore
  - nel caso di impianti in luoghi con pericolo di esplosione: documento di classificazione delle zone redatta da tecnico competente e omologazione dell'ASL/ARPA competente per territorio
  - nel caso di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche: il documento di valutazione del rischio e il progetto dell'LPS, ove presente
  - ove necessario (per esempio nel caso di verifica straordinaria per modifica dell'impianto), la documentazione tecnica relativa alle parti sostituite/modificate.
- Inoltre, ove necessario, deve mettere a disposizione all'atto della verifica, i mezzi opportuni (ad esclusione delle attrezzature ed apparecchiature di misurazione) e il personale occorrente (D.M. 12/9/59 – Art. 13); detto personale dovrà agire sotto la vigilanza di un preposto ai lavori designato dal Cliente ed incaricato al coordinamento delle attività di verifica (eventuali costi dell'assistenza di tale personale sono a carico del Cliente).
- ai sensi della vigente legislazione in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, fornire a IACE le necessarie informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui è destinato ad operare il personale IACE, nonché sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate e si impegna altresì a coordinarsi e a operare con IACE ai fini del rispetto delle norme di prevenzione e di sicurezza;

	<b>REGOLAMENTO VERIFICHE PERIODICHE E STRAORDINARIE IMPIANTI DI MESSA A TERRA E SCARICHE ATMOSFERICHE</b>	Edizione 2 Rev.3
		15.03.2025

- accettare gli esiti delle verifiche ed eseguire le osservazioni e/o non conformità emerse nel corso delle verifiche;
- attenersi al rispetto del presente Regolamento e informare della ricaduta dei suoi contenuti, tutto il personale che svolge mansioni che sono riferibili ai requisiti indicati.

In caso di mancato rispetto anche di uno solo degli impegni di cui sopra da parte del Cliente, IACE ha facoltà di sospendere l'intervento ed è liberato da qualsiasi obbligo previsto nel presente Regolamento, potendo peraltro avvalersi della facoltà di risolvere il Contratto.

## 7 – RICORSI, RECLAMI E CONTENZIOSI

### 7.1 – Premessa

Si premettono le seguenti definizioni:

- **Reclamo**: manifestazione di insoddisfazione, sia verbale, sia scritta, da parte di Soggetti aventi titolo (clienti diretti, clienti indiretti, Pubbliche Autorità, Enti di accreditamento), relativamente ai servizi forniti dall'Organismo e, in genere, all'operato del medesimo;
- **Ricorso**: appello formale, da parte di Soggetti aventi causa specifica, avverso decisioni assunte o valutazioni espresse o attestazioni emesse dall'Organismo;
- **Contenzioso**: adito, da parte di Soggetti avente causa come sopra, a procedure legali a tutela di diritti e interessi propri ritenuti lesi dall'operato dell'Organismo.

### 7.2 – Reclami e ricorsi


L'organizzazione che ha utilizzato i servizi di ispezione dell'organismo IACE S.r.l. ha facoltà di presentare ricorsi scritti nei confronti dell'organismo stesso in riferimento alle ispezioni svolte presso il Cliente.

L'organizzazione che decide di fare ricorso dovrà inviare una lettera per raccomandata con ricevuta di ritorno all'Organismo di Ispezione all'attenzione di LR.

Tale lettera dovrà riportare i riferimenti dell'organizzazione, l'oggetto del ricorso, le motivazioni che hanno portato a ricorrere, eventuali allegati a sostegno delle motivazioni precedentemente citate, la firma dal legale rappresentante dell'organizzazione.

Si precisa che la mancanza di uno o più degli elementi citati in precedenza costituisce elemento per respingere il ricorso (in tali casi all'Organismo di Ispezione invierà al mittente una comunicazione con le motivazioni della respinta).

LR si occuperà di verificare le motivazioni del ricorso analizzando sia la documentazione del ricorso stesso che eventuali interviste al personale coinvolto nelle attività di verifica (tecnici

	<b>REGOLAMENTO VERIFICHE PERIODICHE E STRAORDINARIE IMPIANTI DI MESSA A TERRA E SCARICHE ATMOSFERICHE</b>	Edizione 2 Rev.3
		15.03.2025

incaricati).

Al termine dell'indagine LR raccoglierà le risultanze della stessa ed informerà il ricorrente sugli esiti con una comunicazione scritta che illustrerà in funzione della casistica sotto riportata quanto segue:

- Nel caso vengano riconfermate le decisioni prese in precedenza ed oggetto del ricorso, la lettera riporterà le motivazioni che hanno portato alla conferma della precedente decisione;
- Nel caso la decisione presa in precedenza ed oggetto del ricorso venga modificata, la lettera riporterà la modifica della decisione, le motivazioni che hanno portato a tale modifica e le azioni che si intendono adottare all'interno dell'Organismo di Ispezione affinché eventuali casi simili non si ripetano.

L'Organismo prende in considerazione i reclami e le segnalazioni provenienti dalle organizzazioni clienti alle seguenti condizioni:

- Devono essere formalizzati per iscritto e descrivere la situazione oggetto del reclamo;
- Deve essere esplicitato il nominativo ed il recapito del reclamante;
- Devono essere formalizzati i motivi del reclamo.


Nel caso tali informazioni non siano disponibili nel reclamo o nella segnalazione presentata dall'organizzazione, questa viene contattata per i necessari chiarimenti.

I reclami e le segnalazioni vengono gestite tramite un apposito registro dei reclami e per ognuno di esse verrà inviata comunque una prima risposta entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della stessa. I reclami vengono esaminati dal Direttore Tecnico dell'Organismo, se non coinvolto nel reclamo stesso, con il supporto di persona competente sulle materie oggetto del reclamo ma non coinvolta nelle problematiche all'origine del reclamo stesso. .

La gestione di questo requisito è descritta nel dettaglio nella procedura PG.06. "Procedura di gestione dei reclami e ricorsi" disponibile su richiesta.

### **7.3 – Contenziosi**

Se la divergenza o disputa non potesse essere risolta dalle parti mediante negoziati di buona fede entro 30 (trenta) giorni dal suo insorgere, allora le parti convengono che la risoluzione di tale divergenza o disputa sarà devoluta ad un Collegio Arbitrale composto da due arbitri ed un terzo, in funzione di Presidente, designato concordemente dagli altri due o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Padova.

	<b>REGOLAMENTO VERIFICHE PERIODICHE E STRAORDINARIE IMPIANTI DI MESSA A TERRA E SCARICHE ATMOSFERICHE</b>	Edizione 2 Rev.3
		15.03.2025

## 8 – CONDIZIONI CONTRATTUALI

Per le condizioni contrattuali dei servizi descritti nel presente Regolamento (compensi e modalità di pagamento, durata, efficacia e rescissione del contratto), trovano applicazione le disposizioni contenute nel modulo di contratto sottoscritto dalle parti.

In caso di revisione del presente documento sarà cura di IACE informare gli stessi a mezzo mail, raccomandata A/R o consegnare il Regolamento a mano; alla ricezione del documento opportunamente aggiornato il cliente ha 10 giorni di tempo per poter eventualmente rescindere dal contratto in essere, trascorso tale termine se IACE non riceve alcuna comunicazione il documento si intenderà accettato.

## 9 – USO DEL LOGO ACCREDIA

Al cliente è inibito l'utilizzo sia del logo di IACE che del logo Accredia.